

Europa, Nato, fisco e presidenzialismo

Il progetto in 15 punti

Prende forma il programma della coalizione, sarà chiuso nei prossimi giorni
Stop al reddito di cittadinanza, flat tax per le partite Iva fino a 100 mila euro

ROMA Stop al reddito di cittadinanza, via libera agli «impianti nucleari di ultima generazione» e «all'elezione diretta del presidente della Repubblica», avanti con la costruzione del ponte sullo stretto di Messina e il rispetto della tradizionale collocazione internazionale dell'Italia.

Il programma di governo del centrodestra prende forma. E lo fa — proprio come voleva Giorgia Meloni — ponendo al primo punto la conferma delle alleanze internazionali del nostro Paese: «Italia, a pieno titolo parte dell'Europa, dell'Alleanza Atlantica e dell'Occidente», si legge. Si specifica inoltre che il nostro Paese rispetterà gli impegni assunti con la Nato «in merito all'adeguamento degli stanziamenti per la difesa», e si conferma il «sostegno all'Ucraina di fronte all'invasione della Federazione Russa». «Piena adesione al processo di integrazione europea, con la prospettiva di un'Unione europea più politica e meno burocratica», si legge nel testo anticipato dall'*Adnkronos*. Un programma che potrebbe subire ancora qualche modifica in vista del prossimo incontro previsto per martedì.

Sono una quindicina i punti nella bozza messa a punto ieri al tavolo del programma. «È proseguito — si legge nella nota diramata dopo la fine del vertice — il lavoro di definizione dei temi e si è trovata una sintesi intorno all'impianto su cui ruoterà la proposta politica della

coalizione. Il centrodestra unito ha una visione precisa del futuro e degli interventi necessari per rilanciare l'economia italiana e l'intero sistema Paese». L'obiettivo è presentare il programma definitivo entro ferragosto.

Tornando nello specifico dei temi sono previsti «nuovi decreti sicurezza e hot spot per migranti fuori dall'Italia». Il punto 6, «Sicurezza e contrasto all'immigrazione illegale» parla anche di adeguamento dell'organico e delle dotazioni delle Forze dell'Ordine. Tornano parole chiave come «Operazione Strade Sicure» e «poliziotto di quartiere», e si pone con forza l'obiettivo di un «uso massiccio delle telecamere di videosorveglianza».

Il reddito di cittadinanza, invece, secondo il punto 9, verrà sostituito con «misure più efficaci»; prevista l'«estensione della flat tax per le partite Iva fino a 100.000 euro di fatturato».

Spazio anche per il ponte sullo stretto di Messina, grazie ad un utilizzo «pieno» ed «efficiente» delle risorse del Pnrr «colmando gli attuali ritardi di attuazione», grazie anche ad accordi con la Commissione Europea «per la revisione del Pnrr in funzione delle mutate condizioni, necessità e priorità».

«Stiamo lavorando sul programma in modo spedito — ha detto Meloni al Tg2 —. Non c'è nessun problema. Non stiamo insieme per necessità».

Marco Esposito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano

Difesa dell'Ucraina e ruolo in Europa



Il primo punto del programma parla del «rispetto delle alleanze», il rapporto con la Nato, il sostegno all'Ucraina e la piena adesione all'Europa

L'elezione diretta del capo dello Stato



Semipresidenzialismo e autonomia: elezione diretta del Presidente della Repubblica e valorizzazione degli enti locali

Addio al «reddito» e pensione minima



Sostituzione dell'attuale reddito di cittadinanza con «misure più efficaci», sussidi universali, pensioni minime, e la flat tax

Il Pnrr e il ponte sullo Stretto



«Utilizzo efficiente delle risorse europee», a partire dal Pnrr: tra le opere di punta, il ponte sullo Stretto di Messina voluto da Berlusconi

